

# A SCUOLA

Strategie didattiche  
e non solo...



Donatella Verrastro - logopedista

16 novembre 2015

**“Autismo può voler dire tutto:  
da un bambino che neanche  
riconosce i propri genitori a  
uno studente di Oxford che ha  
comportamenti un po' strani”**

**Nick Hornby  
Scrittore inglese  
e papà di un bambino autistico**

# Eterogeneità!!!!

- Età
- Profilo cognitivo
- Livello del deficit nella sfera della comunicazione e della socialità
- Deficit sensoriali
- Regolamentazione emotiva
- Difficoltà ad accettare cambiamenti
- Ecc...

# Possiamo partire da punti in comune???

- Bisogno di **prevedibilità** e sicurezze
- Punto di forza: **abilità visiva**
- Bisogno di **chiarezza** (istruzioni esplicite e concrete)
- Considerare interessi e motivazione

## *"VISIVO PER..."*

- Potenziare la comprensione.
- Favorire lo svolgimento di compiti complessi.
- Sostenere il bisogno di prevedibilità e chiarezza.
- Favorire l'espressione.
- Favorire e potenziare l'apprendimento.
- Aiutare il controllo delle emozioni.

## Potenziare la comprensione:

- di una **consegna didattica** (solo verbale può non bastare...meglio scritta o con immagine!)  
Attenzione alla formulazione delle domande (chiarezza, niente ambiguità di interpretazione)
- di **regole di comportamento**
- di **situazioni sociali**

# "VISIVO PER..."

Favorire lo svolgimento di compiti complessi  
(pianificazione)



# Sostenere il bisogno di prevedibilità e chiarezza

Cosa farò?

Con chi?

Dove?

Per quanto tempo?

Bisogno di routine

Interruzioni di routine (agenda-calendario-storia sociale)

# Bisogno di prevedibilità e chiarezza:

- Organizzazione dell'ambiente: punti di riferimento visibili e concreti (spazi e attività)
- Organizzazione del tempo (esplicitare la durata di un compito)
- Schema della giornata o della settimana
- Calendario
- Tutte le volte che è possibile preparare a cambiamenti e novità
- Evitare "sorprese" (es. interrogazioni/verifiche)

# Interruzione di routine (anticipazione di situazioni nuove)

## ESEMPI

- Preparare a cambio di insegnante
- Uscite didattiche
- Gite
- Periodi di vacanza
- Compagno nuovo
- Cambio aula

Ricerca internet con l'alunno



*USCITA  
CASCINA  
BRICCO*

## Sostenere il bisogno di prevedibilità e chiarezza è anche...

- "Di cosa parleremo?": può essere utile uno schema che anticipi l'argomento della lezione.
- "Quando sarò interrogato?": interrogazioni o verifiche a sorpresa possono essere causa di ansia. Conoscere la data favorisce il lavoro della famiglia a casa.
- "Che cosa mi chiederanno?": parte di programma limitata.
- "Che domande mi faranno?": si potrebbero fornire molte domande (scritte, per poi porle proprio con quella forma) tra cui poi sceglierne alcune per verifica.

# Facilitare una risposta

*Difficoltà a rispondere in totale autonomia:*  
quando si trova di fronte ad una domanda aperta  
può far fatica ad accedere alle sue conoscenze o ai  
suoi pensieri perché non sa "organizzarli".



Problema in verifiche  
scritte e orali



# *Cosa fare?*

- Verifiche con domande chiare e risposte a scelta multipla.
- Frasi da completare.
- Risposte Vero/Falso
- Chiarezza nella impaginazione: poche domande o operazioni per pagina può aiutare.

Verifica di  
geografia

## *Cosa fare?*

- **Domande aperte ma che richiedano una risposta breve e se necessario iniziare la frase per favorire la risposta**

ESEMPIO:

PARLAMI DEI RE DI ROMA



QUANTI ERANO I RE DI ROMA?

COME SI CHIAMAVANO?

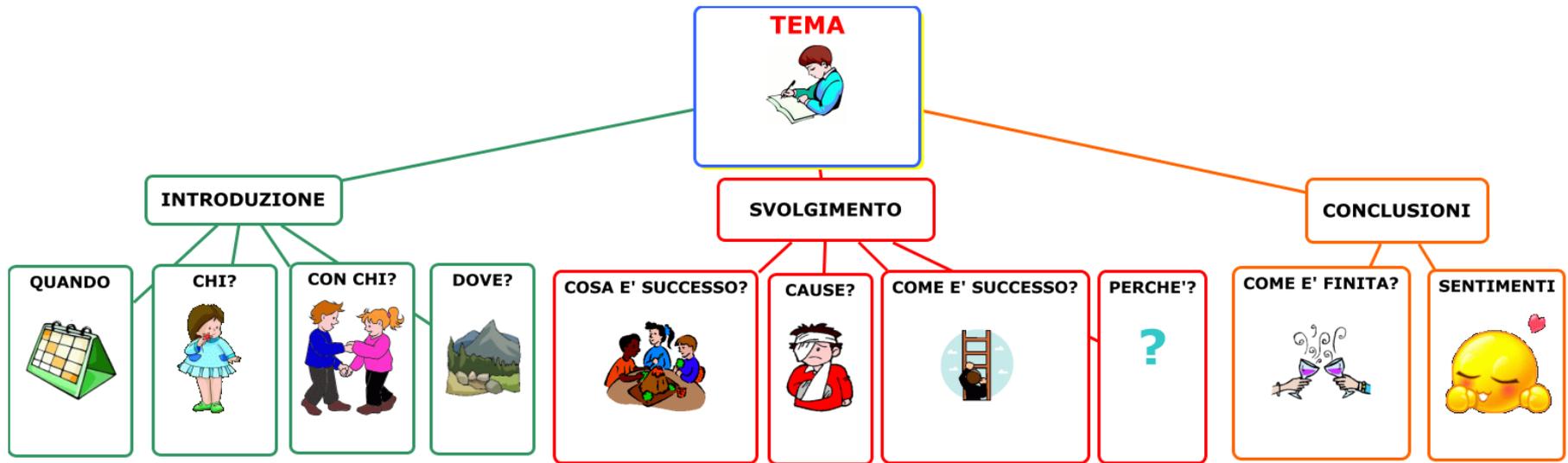
PARLAMI DEL PRIMO.  
IL RE DI ROMA PRIMO ERA...



- Il **tema** (o il **riassunto**) può essere prova molto complessa perché la richiesta è molto "aperta".
- Traccia espressa con parole chiare.
- Proporre uno schema per lo svolgimento.



# SCHEMI da [www.aiutodislessia.net](http://www.aiutodislessia.net)



## DESCRIVERE UNA PERSONA

Si può partire dall'alto o dal basso...

### CAPELLI



CORTI, LUNGI, RICCI, MOSSI,  
LISCI, SCIOLTI O RACCOLTI, MORI  
CASTANI, BIONDI O ROSSI

### VISO



ROTONDO, ALLUNGATO, PAFFUTELLO,  
MAGRO, CON LENTIGGINI ...



PICCOLI, GRANDI, VERDI, AZZURRI  
CASTANI, NERI, SCINTILLANTI  
SPENTI, FELICI, TRISTI .....



CARNOSA, SOTTILE, VOCE....

### CORPO



MAGRO, SOTTILE, GRASSO,  
LONGILINEO, ALTO, BASSO....



COME' VESTITO, ELEGANTE,  
SPORTIVO, CASUAL....

### CARATTERE

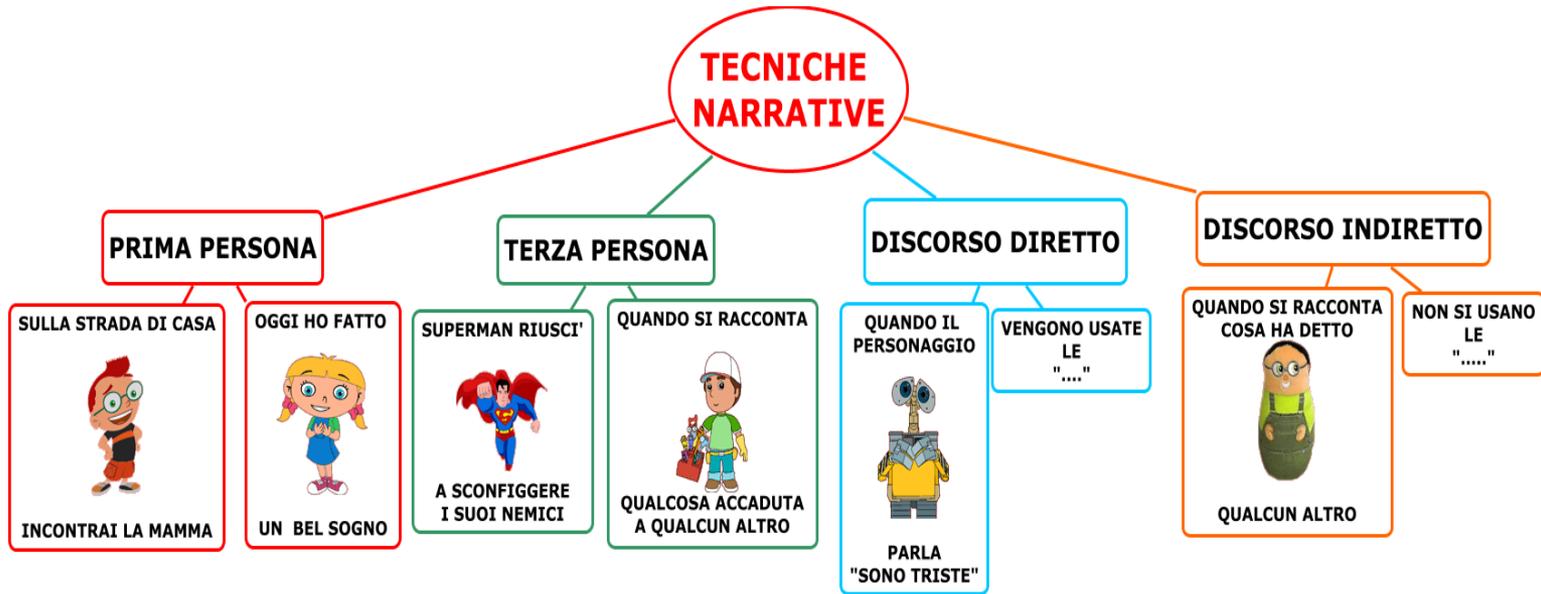


SIMPATICO, ANTIPATICO, ALLEGRO,  
SERIO, BUONO, CATTIVO,  
GIOCARELLONE...

### SOCIO-CULTURALE



STUDI, LAVORI, HOBBY....



## SCHEMA GUIDA PER IL RIASSUNTO DI UN RACCONTO O DI UN BRANO

### COME FARE

Intanto che ascolti o leggi un brano, segna dove inizia e dove finisce una sequenza. Poi completa la tabella cercando le informazioni nel testo o nella tua memoria (a volte potrai trovarne solo alcune).

TITOLO .....

INIZIO	
Il personaggio principale è... (chi è?)	
Il protagonista... (che cosa fa?)	
La storia si svolge a... (dove?)	
La storia si svolge nel... (quando?)	
L'autore descrive... (che cosa?)	

SVILUPPI	
Poi succede che... (che cosa?)	
La situazione cambia quando... (che cosa succede?)	
Il protagonista ricorda... (che cosa?)	
C'è un dialogo tra... (chi?)	
Nel dialogo si dicono che... (che cosa?)	

CONCLUSIONE	
La vicenda si conclude... (come?)	
Alla fine il protagonista... (che cosa fa?)	

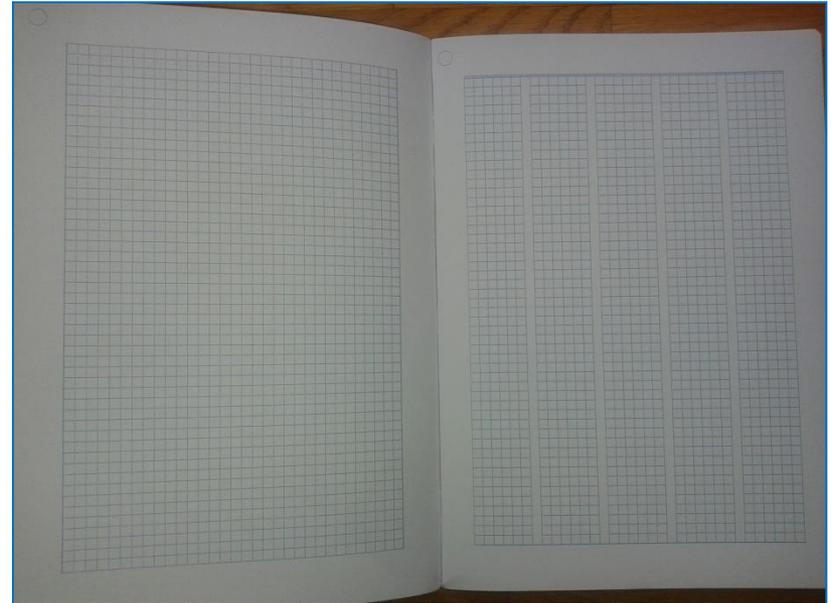
- Se la finalità di una prova è verificare la preparazione su un argomento o è la produzione di un testo spontaneo, sarebbe opportuno **NON considerare gli eventuali errori ortografici** nel calcolo del voto.
- Si potrebbe chiedere **l'auto-revisione del testo** fornendo all'allievo un "questionario per l'autocorrezione" in cui sono elencati i suoi errori più comuni. Altra modalità: segnare riga contenente l'errore.

L.Cottini, G.Vivanti  
"Autismo – come e cosa fare  
con bambini e ragazzi a scuola"  
Giunti Scuola-Giunti O.S.

#### QUESTIONARIO PER L'AUTOCORREZIONE DEL TESTO

1. Ho seguito l'ordine previsto dalla scaletta?
2. Ho sviluppato tutti i punti previsti?
3. Ho scritto tutti i nomi propri con la lettera maiuscola?
4. Ho iniziato tutti i periodi con la lettera maiuscola?
5. Ho concluso tutti i periodi con il punto?
6. Ho usato le virgole per elencare?

- Se l'alunno ha importanti **difficoltà di ordine grafo-motorio**, permettiamogli di scegliere se scrivere in stampato maiuscolo o in corsivo oppure l'uso di programmi di video-scrittura.
- In alcuni casi la **trascrizione dalla lavagna** è un'attività molto **complessa** perché richiede di gestire più compiti contemporaneamente. Fornire sul banco il materiale da copiare.



## "QUADERNI INTELLIGENTI"

Progetto, ideato dalla casa editrice Libri Liberi, dalla onlus Pillole di Parole e da Pigna.

Venduti da Coop.

Il "quadretto intelligente" fatto da 5 colonne di 6 quadretti ciascuna, separati da spazi bianchi

riduce l'affollamento visivo e facilita le operazioni da eseguire in colonna.

Per la risoluzione dei problemi, invece, i "quadretti intelligenti" sono preceduti da righe a colori alterni (indaco e bianco). In questo modo lo studente può scrivere il testo del problema senza errori.

# Favorire e potenziare l'apprendimento

Individualizzazione delle proposte: **i libri di testo vanno ADATTATI** all'alunno.

**Presentare le informazioni in modo chiaro:**

- scrivere periodi brevi
- utilizzare termini concreti, evitare modi di dire e specificare il significato di parole nuove
- preferire le forme verbali espresse con indicativo e forma attiva.

Una **struttura chiara**, pochi contenuti e dettagli per pagina, caratteri grandi, la presenza di immagini nitide aiutano la comprensione e l'attenzione (pagine non affollate!)

# Utilizzare i **colori** per individuare l'idea principale e i concetti chiave di un brano e poi farne la **sintesi** in uno **schema**

**MATERIALE PER L'INSEGNANTE**

**AREA COGNITIVA**

**LA CIVILTÀ ROMANA ALL'EPOCA DEI RE**  
VIII-VI SECOLO A.C.

► Pagina tratta da *Poster, in giro tra i saperi*, classe quinta, Giunti Scuola, Firenze 2009.

**CHI, DOVE, QUANDO**

Nel IX secolo a.C. nei territori centrali dell'Italia che oggi chiamiamo Lazio, lungo la sponda sinistra del Tevere, vivevano varie tribù di pastori e agricoltori: i Latini, i Sabini e altre popolazioni montane. Questi popoli avevano costruito i villaggi sulle colline boschive perché la pianura era paludosa e malsana.

○ Ogni villaggio, costituito da poche centinaia di persone, era formato da un gruppo di rettangolari o ovali, con i fatti di blocchi di fuf, con il tetto di e fango secco.

Nell'VIII secolo a.C. circa i villaggi si unirono e formarono un'unica città con il nome di Roma. La città prese il nome dai Rumnes, la tribù che abitava sul colle Capitolino. Nel VI secolo a.C. il territorio di Roma comprendeva la città dentro le mura e la campagna con i villaggi; aveva una superficie complessiva di circa 150 chilometri quadrati. Si calcola che gli abitanti fossero circa 15.000.

**OSSERVO e studio**

○ Osserva l'illustrazione e scrivi le parole mancanti nel testo.

**IN QUALE AMBIENTE**

Molti piccoli fiumi bagnano il Lazio. Il maggiore di questi è il Tevere. In parte navigabile, per circa 20 chilometri, dalla foce sul mare Tirreno fino ai piedi delle colline, in mezzo al fiume si trova l'Isola Tiberina. Essa permetteva l'attraversamento del fiume a nuoto o su zattere: era un punto strategico per il passaggio e l'incontro tra i popoli stanziati a nord e a sud. Le acque del Tevere erano molto importanti perché i Romani se ne servivano per solidificare la sabbia, per irrigare i campi, per lavarsi e per lavare i panni.

**SULLA LINEA del tempo**

○ Colora sulla linea del tempo il periodo che va dall'VIII al VI secolo a.C.

1000 a.C. 500 a.C. n.C. 500 d.C.

24 **STORIA**

800 a.C. 600 a.C. 0 NASCITA DI CRISTO 1000 2000 OGGI

**LA CITTÀ DI ROMA TANTO TEMPO FA**

OGGI PARLIAMO DELLA CITTÀ DI ROMA TANTO TEMPO FA.

800 ANNI PRIMA DELLA NASCITA DI CRISTO, LA CITTÀ DI ROMA ERA FORMATA DA TANTI PICCOLI VILLAGGI COSTRUITI SOPRA LE COLLINE.

OGNI VILLAGGIO ERA FATTO DI CASE RETTANGOLARI O OVALI CON LE MURA DI MATTONI E IL TETTO DI PAGLIA E FANGO.

600 ANNI PRIMA DELLA NASCITA DI CRISTO, ROMA ERA FORMATA AL CENTRO DA TANTE CASE COSTRuite VICINE, CIRCONDATE DA UN MURO, E INTORNO PICCOLI GRUPPI DI CASE.

Versione modificata della linea del tempo

TANTO TEMPO FA

ROMA

ERA FATTA DA GRUPPI DI CASE

SOPRA LE MONTAGNE

Inserire immagini esplicative.

L.Cottini, G.Vivanti  
 “Autismo – come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola”  
 Giunti Scuola-Giunti O.S.



## LA MONARCHIA ROMANA

### E I 7 RE DI ROMA

Il re deteneva tutti i poteri, emanava le leggi, comandava l'esercito, amministrava la giustizia, ed era a capo della religione.

Veniva eletto dal Senato.

①



**ROMOLO ROMANO**  
Fondatore di ROMA

Figlio di Rea Silvia,

stabilisce le istituzioni: politiche, militari, giuridiche

②



**NUMA POMPILIO SABINO**

Organizza il culto

Riforma il calendario

③



**TULLIO OSTILIO ROMANO**

Fu un re guerriero estese il dominio di Roma a tutto il Lazio.

Conquistò la città di Albalonga

④



**ANCO MARZIO SABINO**

Fa varie opere pubbliche:

- le mura della città

-il ponte sul Tevere

-la fondazione di Ostia

⑤



**TARQUINIO PRISCO ETRUSCO**

Fa costruire il tempio di Giove Capitolino, il circo Massimo,

la Cloaca Massima

aumenta a 200 i senatori

⑥



**SERVIO TULLIO ETRUSCO**

-fa costruire nuove mura

-aumenta a 300 i senatori

-istituisce i comizi centuriati

⑦

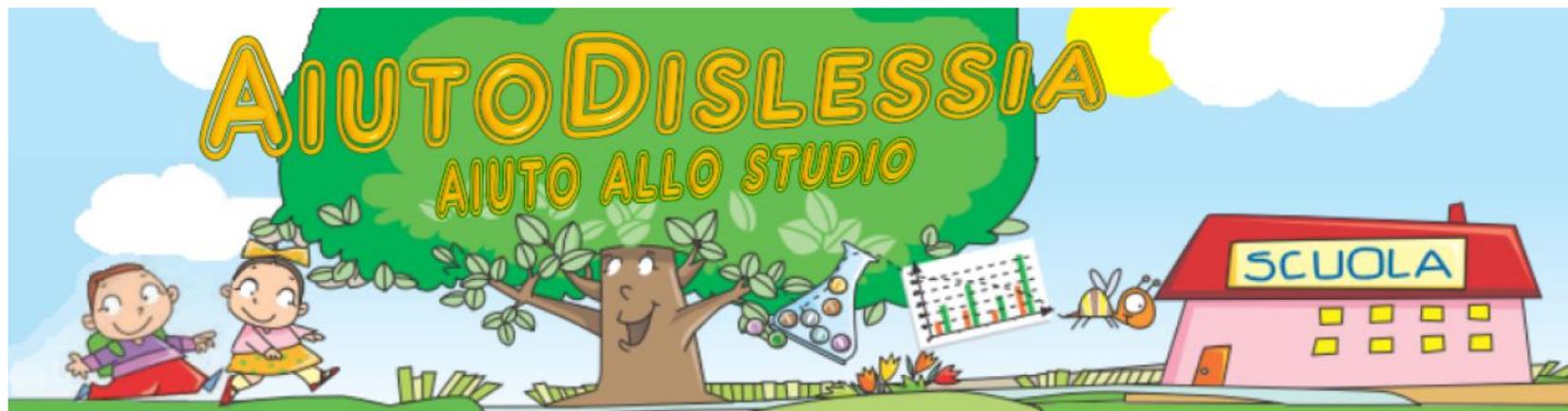


**TARQUINIO IL SUPERBO ETRUSCO**

instaura un regime tirannico, per questo era odiato dal popolo

Con lui a Roma finì la monarchia

[www.aiutodislessia.net](http://www.aiutodislessia.net)



Sono a disposizione materiali di varia complessità, di tutte le materie scolastiche, sotto forma di schema o mappa concettuale

# Materiali da cui prendere spunto per adattare le lezioni

[www.italianoperlostudio.it](http://www.italianoperlostudio.it)

sito per lo studio degli stranieri  
Università di Parma

[www.centrocome.it](http://www.centrocome.it)

Sito cooperativa sociale  
integrazione stranieri

[www.cde-pc.it](http://www.cde-pc.it)

Piacenza  
da menu principale  
“intercultura”

[www.iccappellamaggiore.it](http://www.iccappellamaggiore.it)

Sito di un IC

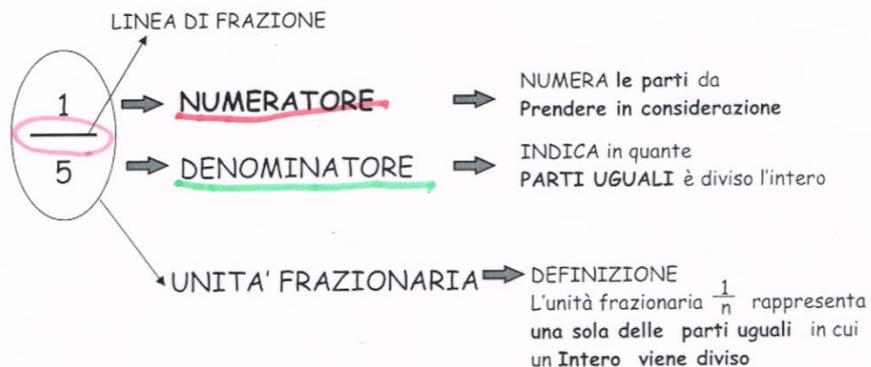
La **comprensione** di concetti in alunni con autismo avviene **attraverso il CONCRETO**.

Fornire esempi di svolgimento di compiti o esercizi:  
**spesso meglio da esempi arrivare a regola.**

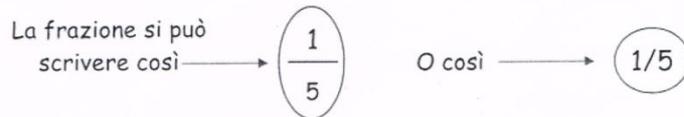
# LE FRAZIONI



## TERMINI

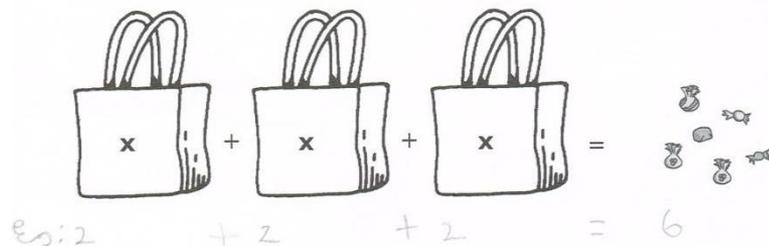


**DEFINIZIONE DI FRAZIONE**  
LA FRAZIONE DIVIDE UNA COSA INTERA, IN TANTE PARTI QUANTE NE DICE IL NUMERATORE

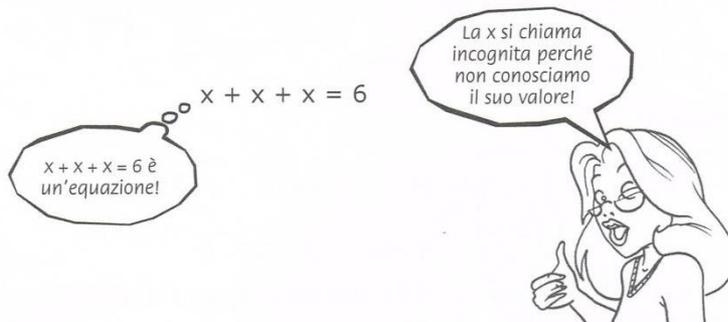


«Alessandra gioca col fratellino Matteo e il gioco funziona così: Alessandra prende dei sacchetti e in ognuno mette lo stesso numero di caramelle. Matteo deve scoprire quante ce ne sono in ogni sacchetto sapendo quante sono in tutto.»

I 3 sacchetti contengono tutti lo stesso numero di caramelle e complessivamente ne contengono 6.



Nei calcoli al posto del numero sconosciuto usa una lettera: la x, l'incognita!



Si chiama equazione l'uguaglianza di due espressioni con numeri e lettere: le due espressioni sono i membri dell'equazione.

$$x + x + x = 6$$

$$3 \cdot x = 6$$

$x + x + x$  è uguale a 3 volte x!

DONATELLA VERRASTRO

(continua)

**D. Lucangeli, C. Bertolli, A. Molin, S. Poli**  
**"L'intelligenza numerica 11-14 anni"**  
**Erickson**

Quando viene proposto un **problema di matematica o di geometria** accertiamoci che l'allievo abbia compreso il testo.

Riformuliamo il problema in modo da **eliminare ambiguità** ed esplicitiamo la richiesta in modo chiaro.

Proponiamo uno **schema** per facilitare l'esecuzione.



16 La mamma di Beatrice tutte le mattine fa footing.

Ogni giorno compie di corsa 6 giri dell'abitato. Ogni giro è lungo 500 m. Quanti chilometri percorre in tre giri? Compie ogni giro in un tempo medio di 1 minuto primo e 30 secondi. Quanti minuti impiega per compiere tre giri? E quanti secondi?



MATEMATICA 311

► Pagina tratta da  
Poster, in giro tra i saperi,  
classe quinta,  
Giunti Scuola,  
Firenze, 2009.

Individuiamo le informazioni irrilevanti.

Riformuliamo il testo selezionando le informazioni rilevanti e scrivendo in forma di domanda i vari passaggi necessari per risolvere il problema.

DATI RILEVANTI	DOMANDE
OGNI GIRO DI CORSA È LUNGO 500 METRI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• QUANTI METRI SONO IN TUTTO 3 GIRI DI CORSA?</li> <li>• A QUANTI CHILOMETRI CORRISPONDONO?</li> </ul>
LA MAMMA DI BEATRICE COMPIE UN GIRO IN 1 MINUTO E 30 SECONDI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• QUANTI MINUTI E QUANTI SECONDI IMPIEGA PER COMPIERE 3 GIRI?</li> </ul>

L.Cottini, G.Vivanti  
"Autismo - come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola"  
Giunti Scuola-Giunti O.S.

**QUALE OPERAZIONE SCEGLIERE PER RISOLVERE UN PROBLEMA**

QUANDO TROVI SCRITTO:	FAI:
QUANTI LITRI (KM...), TROVA IL TOTALE, FAI IL CONTO, UNISCI, METTI INSIEME, QUANTI SONO IN TUTTO...?	<p>→ L'ADDIZIONE +</p> <p>○</p> <p>LA MOLTIPLICAZIONE ×</p>
QUAL È LA DIFFERENZA, QUANTI SONO RIMASTI, CONFRONTA, QUANTI MANCANO, QUAL È IL RESTO, QUANTI SONO IN PIÙ...?	<p>→ LA SOTTRAZIONE -</p>
IN QUANTE PARTI, IN QUANTE SCATOLE, QUANTI OGGETTI IN OGNI SCATOLA, QUANTI OGGETTI IN OGNI FILA...?	<p>→ LA DIVISIONE :</p>

DONATELLA VERRASTRO

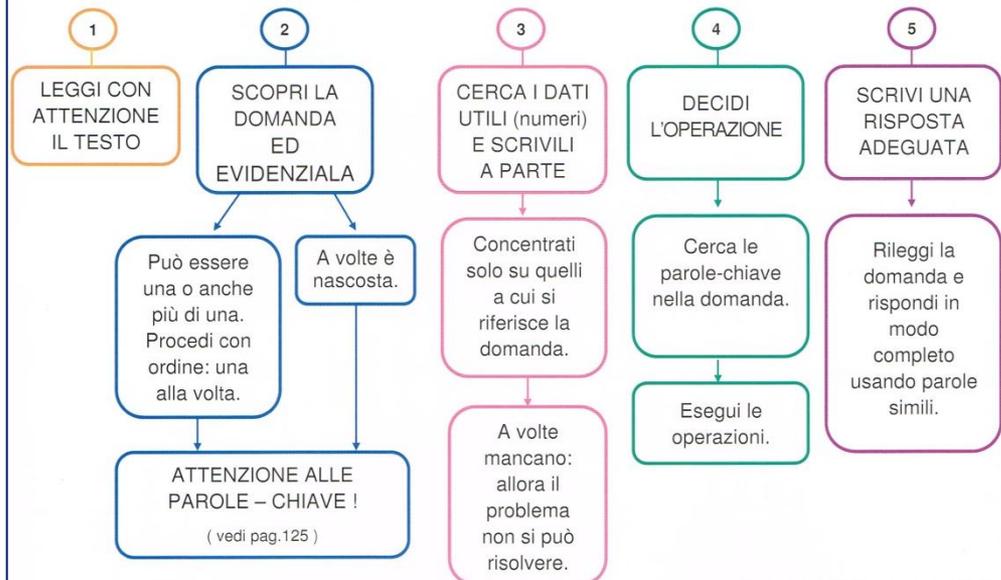
CONTINUA

## LE PAROLE-CHIAVE PER RISOLVERE UN PROBLEMA

# M. Catucci "Il quadernino delle regole di matematica" Fabbrica dei Segni

UNIRE SOMMARE IN TUTTO TOTALE IN PIÙ	ADDIZIONARE METTERE INSIEME AGGIUNGERE AUMENTARE COMPLESSIVAMENTE	TOGLIERE SOTTRARRE DIMINUIRE MANCARE	DIFFERENZA RIMANENZA RESTO	DOPPIO TRIPLO PRODOTTO TOTALE RIPETERE	IN TUTTO COMPLESSIVAMENTE UNO PER... DA 1 A INTUTTO	DIVIDERE SUDDIVIDERE DISTRIBUIRE RIPARTIRE CONTENERE RAGGRUPPARE	OGNI CIASCUNO OGNUNO A TESTA DAL TOT. A 1
<b>+ ADDIZIONE</b>		<b>- SOTTRAZIONE</b>		<b>X MOLTIPLICAZIONE</b>		<b>: DIVISIONE</b>	
Quanti sono in tutto? Quanti ne ha in tutto? Quanto ha speso in tutto? Qual è il totale? Quanti complessivamente?		Quanti ne rimangono? Quanti ne restano? Quanto manca? Qual è la differenza? Quanti in meno? Quanti in più? Qual è il resto?		Quanti sono in tutto? Quanto ha speso in tutto? Qual è la "spesa" (o altro) complessiva? Quanti in totale? Quanti complessivamente?		Quanti gruppi si possono fare? Quanti ad ognuno? Per ogni ...? A ciascuno? Quanto è costato uno? Qual è il costo unitario? In quante parti ...? Quanti gruppi?	

### GUIDA PER RISOLVERE UN PROBLEMA



Attenzione alla **difficoltà a generalizzare** :

"Calcola l'area del rettangolo.."

"Quale sarà l'area di un tavolo rettangolare..."

**Sfruttare abilità e interessi specifici:** es. se è interessato alle auto insegno i colori in lingua straniera utilizzando disegni di macchine.

Usare la tecnologia se questo aiuta l'apprendimento (non solo cd didattici...)

Abilità da sfruttare è la buona memoria visiva: sempre nella lingua straniera fornire vocabolari illustrati per acquisizione del lessico.

Bisogno di prevedibilità, di "ordine", di "struttura contenitiva".



Bisogno di "vedere" per imparare.



**TABELLE**

# Esempi tabelle per studio della grammatica lingua italiana e per lingue straniere

M.Catucci

“Il quadernino delle regole di italiano”  
Fabbrica dei Segni Editore

P.Cavalcaselle, P.E.Fantoni, A.Rossi Caselli  
“I love English 1”  
Fabbrica dei Segni Editore

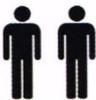
[www.fabbricadeisegni.it](http://www.fabbricadeisegni.it)



## LE PAROLE DELLE DOMANDE QUESTION WORDS

### LE "5W" THE "5W"

SONO PAROLE CHE DI SOLITO TROVO ALL'INIZIO DELLE DOMANDE  
E COMINCIANO CON **WH...**

		
	<b>WHAT</b>	<b>COSA ? QUALE ? CHE ?</b>
	<b>WHEN</b>	<b>QUANDO ?</b>
	<b>WHERE</b>	<b>DOVE ?</b>
	<b>WHY</b>	<b>PERCHÈ ?</b>
	<b>WHO</b>	<b>CHI ?</b>

P.Cavalcaselle, P.E.Fantoni, A.Rossi Caselli  
"I love English 1"  
Fabbrica dei Segni Editore

### COME HOW

 <b>HOW</b>	 <b>COME? QUANTO? IN CHE MODO?</b>
--	---

QUANTO E QUANTI HOW MUCH AND HOW MANY

		
--	---	---

	<b>HOW MANY BALLONS CAN YOU SEE?</b>	<b>QUANTI PALLONCINI VEDI?</b>
	<b>I CAN SEE 3 BALLONS</b>	<b>VEDO 3 PALLONCINI</b>

	<b>HOW MUCH IS IT?</b>	<b>QUANTO COSTA?</b>
	<b>IT'S 5 POUNDS</b>	<b>COSTA 5 STERLINE</b>

	<b>HOW MUCH SUGAR?</b>	<b>QUANTO ZUCCHERO?</b>
	<b>2 TEASPOONS PLEASE</b>	<b>2 CUCCHIAINI PER FAVORE</b>

	<b>HOW OLD ARE YOU?</b>	<b>QUANTI ANNI HAI? (QUANTO SEI VECCHIO?)</b>
	<b>I'M 10 YEARS OLD</b>	<b>HO 10 ANNI (SONO 10 ANNI VECCHIO)</b>

<b>HOW ARE YOU?</b>	<b>COME STAI?</b>
---------------------	-------------------

## VERBI IRREGOLARI

	INFINITIVE	PAST SIMPLE	PAST PARTICIPLE
<b>Essere</b>	Be	Was/were	Been
<b>Diventare</b> 	Become	Became	Become
<b>Iniziare</b> 	Begin	Began	Begun
<b>Rompere</b> 	Break	Broke	Broken
<b>Prendere</b> 	Bring	Brought	Brought
<b>Costruire</b> 	Build	Built	Built
<b>Arrivare</b> 	Come	Came	Come
<b>Bere</b> 	Drink	Drank	Drunk

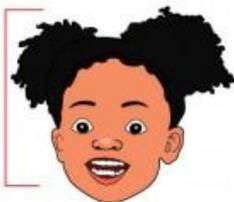
## TO BE VERBO ESSERE PAST SIMPLE

		FORMA CONTRATTA					
FORMA AFFIRMATIVA	SINGOLARE	1	io	ero	I	was	
		2	tu	eri	you	were	
		3	egli ella esso	era	he she it	was	
	PLURALE	1	noi	eravamo	we	were	
		2	voi	eravate	you	were	
		3	essi	erano	they	were	

		FORMA CONTRATTA					
FORMA NEGATIVA	SINGOLARE	1	io	non ero	I	was not	wasn't
		2	tu	non eri	you	were not	weren't
		3	egli ella esso	non era	he she it	was not	wasn't
	PLURALE	1	noi	non eravamo	we	were not	weren't
		2	voi	non eravate	you	were not	weren't
		3	essi	non erano	they	were not	weren't

		FORMA CONTRATTA					
FORMA INTERROGATIVA	SINGOLARE	1	ero	io...?	was	I...?	
		2	eri	tu...?	were	you...?	
		3	era	egli...? ella...? esso...?	was	he...? she...? it...?	
	PLURALE	1	eravamo	noi...?	were	we...?	
		2	eravate	voi...?	were	you...?	
		3	erano	essi...?	were	they...?	

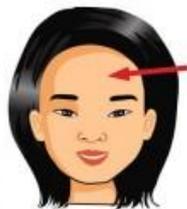
[www.aiutodislessia.net](http://www.aiutodislessia.net)



head



face



forehead



eye



eyelid



eyelashes



eyebrow



teeth



mouth

[www.kids-pages.com](http://www.kids-pages.com)



young



old



thin



soft



hard



fat



long



short

# Sostenere l'espressione di un'emozione

Per l'alunno con autismo riconoscere le emozioni e controllarle può essere un problema.



Individuare quali sono le emozioni che possono essere critiche a scuola.



Posso favorire il controllo di tali emozioni con strumenti visivi (termometro delle emozioni)

# TERMOMETRO DELLE EMOZIONI

**1) Come capisco che sono arrabbiato?**

- Non riesco a stare fermo.
- Alzo il tono della voce e urlo.
- Mordo.
- Do i pugni.
- .....

**2) Che cosa posso fare per tornare calmo?**

- Respiro con calma per 5 volte.
- Conto le dita della mano.
- Chiedo all'insegnante di stare da solo.
- Mi siedo per terra e mi calmo.
- .....

•PARTO DA  
ESEMPI DI SITUAZIONI  
CHE POSSONO PROVOCARE  
QUELL'EMOZIONE

•MISURO L'EMOZIONE

•CONSAPEVOLEZZA DEL PUNTO  
DI SOVRACCARICO

•DO STRATEGIA PER  
CONTROLLARLA

**1) Come capisco che sono agitato?**

- Ho caldo al viso.
- Sudo molto.
- Alzo il tono della voce.
- Il cuore batte forte.
- .....

**2) Che cosa posso fare per tornare calmo?**

- Respiro con calma per 5 volte.
- Conto le dita della mano.
- Chiedo all'insegnante di stare da solo.
- Mi siedo e mi calmo.
- .....

L.Cottini, G.Vivanti  
"Autismo - come e cosa fare  
con bambini e ragazzi a scuola"  
Giunti Scuola-Giunti O.S.

# Bibliografia

- L. Cottini, G. Vivanti *"Autismo: come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola"* – Giunti
- AAVV *"Autismo a scuola. Strategie efficaci per gli insegnanti"* – Erickson
- P. Visconti, M. Peroni, F. Ciceri *"Immagini per parlare"* – Vannini Ed.
- L.A. Hodgdon *"Strategie visive per la comunicazione"* – Vannini Ed.
- L.A. Hodgdon *"Strategie visive e comportamenti problematici"* – Vannini Ed.
- P.Dyrbjerg, M.Vedel *"L'apprendimento visivo nell'autismo"* – Erickson
- J.Cafiero *"Comunicazione aumentativa e alternativa"* - Erickson
- Micheli E., Zacchini M., *"Verso l'autonomia. La metodologia T.e.a.c.c.h. del lavoro indipendente al servizio degli operatori dell'handicap"* - Vannini Ed.
- Micheli E., Xaiz C., *"Gioco e interazione sociale nell'autismo. Cento idee per favorire lo sviluppo dell'intersoggettività"* - Erickson



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!**

Per contatti:

**donatellaverrastro@libero.it**

DONATELLA VERRASTRO